

Studenti,

con questo volantino non abbiamo la pretesa di fornire noi direttive calate dall'alto e saggiare, volando sulla vostra testa, se rispondono alle vostre esigenze, ma di analizzare invece, ripromettendo di riprendere il discorso a scuola, quelle che sono state le tematiche scaturite dalle assemblee di questi giorni.

E' proprio da queste assemblee che vogliamo partire, poi che è l'assemblea l'unico momento gestito dagli studenti per gli studenti nel quale si mette in discussione quello che da sempre ci viene dato per vero: l'organizzazione capitalistica della società e della scuola.

I punti principali su cui è ruotata la discussione di questi giorni sono: la selezione, i costi della scuola, i contenuti della Cultura che ci viene data ed il monte ore come primo momento per approfondire questi temi e vedere come risolverli.

In alcune assemblee di classe sono scaturite alcune proposte, quali; biblioteche di classe, compiti in classe collettivi, ricerca di gruppo ecc..

In merito a questo noi vorremmo sollecitare a scuola una discussione in tutte le classi per vedere se è possibile, e come, organizzarci per conquistare appunto questi obiettivi.

Un primo abbozzo comunque da discutere poi a scuola, può essere costituito da alcune idee come la pubblicazione del bilancio della scuola (i soldi ci sono, si tratta di tirarli fuori) per poi vedere di mettere in piedi delle biblioteche di classe contro il costo dei libri di testo, gruppi di studio che hanno il compito di fare ricerche per smaltire i carichi di studio, saltando ciò che non ci serve ed eliminando il nozionismo e condensare i risultati in una dispensa finale su cui saremo giudicati positivamente, ciò per permetterci anche di non perdere tempo a scuola inutilmente ed essere costretti poi a studiare a casa per avere più tempo libero a disposizione a scuola per discutere dell' realtà che ci circonda, per prendere coscienza della nostra situazione e saperla modificare.

LE INDICAZIONI USCITE DALLE ASSEMBLEE E LA PRATICA STESSA DI ESSE DEVONO ESSERE PORTATE AVANTI AL DI FUORI DEI DECRETI DELEGATI PER IMPEDIRE CHE LE PROPOSTE E LE LOTTE RIMANGANO INGABBIATE NELL' APPARATO BUROCRATICO E ISTITUZIONALE E QUINDI RIASSORBITE E VANIFICATE.

PER TUTTO QUESTO, FERMI RESTANDO GLI OBIETTIVI SCATURITI DALLA BASE STUDENTESCA MANIFESTIAMO OGGI CONTRO I DECRETI DELEGATI.

cicl.in propr.

V. Quadri 5

Bo 27/II/974

COLLETTIVO POLITICO AUTONOMO

IV° LICEO

OGGI CIOPFRO